

Per i giovani, l'affitto è ancora un tabù

16. marzo 2011, 0:30 [Abitare](#), [Acquista casa](#), [Affitto](#), [Agenzie immobiliari](#), [Energie rinnovabili](#), [Mercato immobiliare](#), [agevolazioni fiscali](#), [agevolazioni prima casa](#), [efficienza energetica](#), [news0 commenti](#)



Tante le iniziative in tutta Italia per facilitare l'accesso alle case degli under 35

De Angelis, [Affitto Assicurato](#): "Sono i proprietari che devono smuovere il mercato"

Mezza Italia si sta mobilitando per facilitare l'accesso alla prima casa dei giovani le cui difficoltà a uscire dalla casa materna, dall'epoca del "bamboccioni" dell'ex ministro dell'Economia Tommaso Padoa Schioppa, non sono per nulla cambiate. Secondo un'indagine della Cgil, infatti, i due terzi dei ragazzi di età compresa tra i 20 e i 34 anni vivono ancora in famiglia. E le istituzioni, grazie alla spinta dei sindacati, cercano soluzioni.

Lo scorso 24 febbraio, a Roma, l'**Anci (Associazione nazionale comuni italiani)** e il **ministero per la Gioventù** hanno presentato un fondo di 4,5 milioni di euro stanziati per 15 **progetti** in aree metropolitane che aiutino l'**accesso all'affitto per i ragazzi italiani**. Ma, se da un lato, questo stanziamento andrà a incidere sulle possibilità nelle grandi aree metropolitane italiane (Bari, **Bologna**, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino, Trieste e Venezia), dall'altro le **municipalità** si stanno attrezzando per consentire a quell'80% di **ragazzi under 35** che ancora vivono tra le mura della famiglia di potersi rendere autonomi.

"La situazione per i **giovani** è particolarmente drammatica – commenta **Claudio De Angelis, amministratore unico di Affitto Assicurato, società che eroga polizze assicurative sugli affitti e che sonda il polso del mercato locazioni** -. Il mercato non vede i **giovani** come parti attive. Ne sono quasi completamente esclusi; nonostante l'**affitto**, fino a una decina d'anni fa, fosse il primo passo di indipendenza per i **ragazzi italiani**".

Secondo l'**indagine della Cgil/Sunia**, i principali motivi che ostacolano l'uscita dal nucleo di origine sono la mancanza di un lavoro stabile (per il 40% degli intervistati) e non riuscire, a fronte del proprio **reddito**, a sostenere le spese per un'**abitazione in affitto** (il restante 40%). A fronte di una **crisi** così allargata, istituzioni e mercato cercano soluzioni. Come a Bolzano dove, entro la fine dell'anno, saranno consegnati i primi 60 appartamenti con programma "**social housing**".

In tutto, nel solo Alto Adige, dovrebbero essere realizzati secondo il programma, **mille alloggi con sistema d'affitto decennale a rotazione**. A Bologna è nato il portale "Bologna Homeline", realizzato dal Comune in collaborazione con il Sunia, che permette ai **proprietari** e agli **affittuari** di accedere gratuitamente alle informazioni sul **mercato affittuario cittadino**. In Friuli Venezia Giulia, Regione e sindacati stanno studiando nuove soluzioni perché il voucher messo a punto per facilitare l'**accesso alle case** si è rivelato poco fruttifero.

"Si tratta di iniziative lodevoli – dice ancora **De Angelis** -, che meritano apprezzamento. Ma il vero nodo della questione è sciogliere le riserve dei **proprietari d'immobili**. I prodotti a loro disposizione, oggi, sono molteplici e studiati proprio perché si aprano di più al mercato dando anche possibilità ai giovani di uscire da casa e di iniziare a essere indipendenti. Sono loro, i **locatori**, che devono inserirsi in questi canali senza ricercare sempre il massimo utile con il minimo sforzo. Così facendo, tutti ne trarrebbero vantaggi".

Affitto Assicurato è il nuovo prodotto nato per garantire chi stipula un **contratto d'affitto**. Ideato da **Soldi Sicuri, società di broker specializzata in fidejussioni**, **Affitto Assicurato** protegge i proprietari dai rischi di **morosità**, di **controversie legali** lunghe e costose, e di **danneggiamenti dell'immobile**: la **polizza** garantisce una **copertura assicurativa** pari al massimale di 12 mensilità e la copertura legale nel caso di **controversie**. Gli inquilini non dovranno più versare anticipatamente le prime tre mensilità, ma una sola, che corrisponde al **premio assicurativo**.

Lanciato alla fine di febbraio, **Affitto Assicurato** ha avuto immediatamente un ottimo riscontro tra le **agenzie immobiliari** e la **società Soldi Sicuri** ha studiato anche un **progetto di sviluppo franchising** che tocchi tutte le province italiane. Il **franchising Affitto Assicurato** consiste nella **cessione** e nell'utilizzo del marchio che identifica i prodotti e i servizi forniti. Per diventare consulente affiliato non è richiesta l'apertura di nessun punto vendita, ma sono sufficienti un computer e una connessione internet. L'affiliato dovrà convenzionare le **agenzie immobiliari** presenti nella propria provincia di esclusiva e monitorare la distribuzione dei prodotti fatta dalle singole **agenzie immobiliari**.

L'investimento iniziale è di 2.500 euro che comprendono la fee d'ingresso, i kit di convenzionamento di 100 **agenzie immobiliari**, la mailing postale per ulteriori 500 agenzie, l'utilizzo del marchio e il trasferimento del **know-how del franchisor**. Con la formula "**soddisfatti o rimborsati**", qualora in sei mesi l'affiliato non sia riuscito a rientrare nell'**investimento** iniziale, **Affitto Assicurato** provvederà alla restituzione totale dell'importo versato.

Maggiori informazioni: www.affittoassicurato.com